



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: Sempre più vicini al cittadino VC.4

SETTORE e Area di Intervento: Settore A01 – Assistenza Anziani VC.5

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

VC.7 Il progetto si propone di perseguire i seguenti tre obiettivi generali:

Il primo obiettivo generale è di migliorare la qualità di vita delle persone anziane, attraverso la realizzazione delle azioni del progetto si consentirà a queste persone di restare inseriti nel proprio nucleo familiare e nel proprio contesto ambientale e sociale, nel contempo sarà alleggerito il carico derivante dall'assistenza alle famiglie.

Il secondo obiettivo generale è di continuare a mantenere alto lo standard di efficacia nella risposta, alla crescente domanda di trasporto di servizi sociali e/o socio-sanitari da parte degli anziani del territorio di riferimento.

Il Terzo obiettivo generale è di creare una rete sul territorio dei comuni di Montale, Pistoia e Serravalle Pistoiese in grado di gestire una raccolta efficace di cibo da poter distribuire alle famiglie più indigenti, attraverso i centri di distribuzione già esistenti ed indicati al precedente punto della scheda progetto. Dal punto di vista normativo l'attività di raccolta e donazione di derrate alimentari della Misericordia di Pistoia che è l'ente proponente questo progetto, sono tutte già impegnate nel reperire derrate alimentari per poterle immettere nei centri di distribuzione per le famiglie indigenti.

Questi centri di distribuzione sono:

- Caritas Montale che serve nr 7 gironi alla settimana circa 175 persone(anno 2014)
- Società San Vincenzo de Paoli (a Montale) che serve con distribuzioni mensili ca 300 persone.
- Spaccio della Solidarietà di Pistoia(Misericordia di Pistoia) che serve circa 403 persone al mese ed è aperto 3 volte a settimana.

Obiettivi specifici del progetto:

- Aumentare il numero delle persone che potranno usufruire del centro anziani “La Casa del Sorriso” gestito dalla sede locale di progetto Misericordia di Montale, almeno a 65 persone.
- Aumentare di un giorno settimanale l'apertura del centro “La Casa del Sorriso.”
- Permettere a tutti gli anziani che frequentano “La Casa del Sorriso”, centro diurno per anziani nel comune di Montale, di usufruire del trasporto gratuito da e per la propria abitazione.
- Permettere lo svolgimento di lavori pratici e laboratori seguiti dai volontari, per mantenere le capacità pratico-manuali per i 65 anziani che frequenteranno “la casa del Sorriso”

- Accompagnamento e animazione in escursioni periodiche in località limitrofe (per visite ea santuari, chiese, centri commerciali, fiere, manifestazioni ecc...) di circa 25 anziani per ogni sede locale di progetto, almeno 2 volte ogni sei mesi.
- Aumentare i servizi di trasporto socio- sanitario e/o sociali rivolti principalmente a persone anziane, svolti dalle sedi locali di progetto della Misericordia di Pistoia, evitando di rifiutare le richieste di assistenza che pervengono alle sedi locali di progetto (circa 110 rifiuti nell'anno 2014)
- Contattare tutti i supermercati del territorio e selezionare quelli disponibili a far effettuare raccolte di cibo donate dai propri clienti all'uscita delle casse.

Effettuare le raccolte delle derrate alimentari presso gli esercizi contattati e disponibili secondo il programma e le consegne ai centri di distribuzione, oltre a partecipare alle raccolte che le sedi di progetto già svolgono oggi.

Obiettivi rispetto ai giovani in servizio Civile Nazionale:

- Consentire ai giovani volontari del Servizio Civile Nazionale di realizzare un valido bagaglio di esperienze sia dal punto di vista etico e civico che dal punto di vista tecnico-operativo nell'ambito dell'assistenza e del trasporto sociale.
- Formare una coscienza civica nei volontari che parteciperanno al progetto, sensibile alle problematiche delle persone anziane.
- Formare volontari in SCN in grado di relazionarsi adeguatamente con le persone anziane e capaci di supportare e accompagnare i loro trasferimenti spaziali sul territorio.
- Formare volontari in SCN in grado di gestire un centralino telefonico ed una agenda giornaliera di trasferimenti sociali e sanitari.
- Formare volontari in grado di intervenire con interventi di primo soccorso in situazioni di emergenza sanitaria.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI: VC8.3

I volontari nell'ambito delle attività svolte nelle proprie sedi locali di progetto, supportati dagli altri volontari con più esperienza nell'associazione e coordinati dai propri OLP, girando a turno su tutte le attività previste dal progetto per la stessa sede, si occuperanno di:

- Trasporto socio-sanitario e/o sociale.
- Attività di centralino telefonico Organizzazione dell'agenda giornaliera dei trasferimenti e degli spostamenti dei mezzi.
- Accompagnamento e guida sul territorio delle persone anziane.
- Animazione nel centro per anziani.
- Contattare i supermercati territoriali.
- Effettuazione di raccolte alimentari.

CRITERI DI SELEZIONE VC18/19

La selezione dei candidati volontari del SCN che presenteranno domanda presso l'ente avverrà attraverso criteri autonomi.

A ciascun candidato sarà assegnato un unico punteggio finale (max 100 punti) determinato: per l'80% da un colloquio personale con il candidato da parte della commissione designata che andrà a valutare la motivazione, la disponibilità e le capacità personali, per il 20% in base alle precedenti esperienze documentate nel mondo del volontariato.

Non saranno valutate e quindi non determineranno titolo preferenziale le esperienze di lavoro ed i titoli di studio dei candidati.

Premesso che ogni volontario selezionato a svolgere il Servizio Civile Nazionale dovrà inderogabilmente produrre un certificato medico di idoneità fisica a svolgere il servizio, nella selezione di ogni sede locale progetto sarà riservato 1/4 (arrotondato all'unità superiore) dei posti, a candidati che hanno titolo di studio non superiore alla scuola media inferiore e/o certifichino la propria disabilità ai sensi della L. 104/92, con copia del verbale della commissione medica competente.

Il colloquio personale con il candidato (max 80 punti) svolto dalla commissione nominata dall'ente gestore del progetto, sarà valutato con riferimento ai seguenti parametri:

Motivazione a svolgere le attività previste dal progetto (max 30 punti).

Disponibilità generale a svolgere le attività previste dal progetto ed in particolare la disponibilità: a trasferimenti giornalieri in ambito regionale anche per motivi formativi, allo svolgimento di servizi anche in giorni festivi e alla flessibilità oraria (max 25 punti).

Capacità personali dimostrate nel colloquio a svolgere i servizi richiesti dal progetto (max 25 punti).

Le precedenti esperienze nel mondo del volontariato (max 20 punti) che il candidato indicherà nella domanda di selezione sottoscrivendole saranno valutate come segue:

Esperienze come volontari nell'ente e nello stesso settore del progetto (max 10 punti).

Esperienze come volontari in altri enti nello stesso settore del progetto (max 5 punti).

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

VC.13 Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30

VC.14 Giorni di servizio a settimana dei volontari: 6

VC.15 Particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Disponibilità a trasferimenti giornalieri in ambito regionale, disponibilità a svolgere il servizio talvolta anche in giorni festivi, disponibilità alla flessibilità oraria. Obbligo di indossare durante l'orario di servizio la divisa istituzionale del movimento delle Misericordie che sarà fornita con le scarpe antinfortunistiche, oltre ad esporre il tesserino di riconoscimento personale di volontario del Servizio Civile Nazionale. Obbligo di riservatezza su tutti i dati e le informazioni di cui verranno a conoscenza, relative agli utenti dei servizi e all'ente gestore del progetto.

VC.22 Non sono richiesti ai candidati requisiti per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

VC.9 Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 20

VC.10 Numero posti con vitto e alloggio: 0

VC.11 Numero posti senza vitto e alloggio: 0

VC.12 Numero posti con solo vitto: 20

VC.16

SEDE LOCALE DI PROGETTO	COMUNE	INDIRIZZO	N° VOLONTARI
Misericordia delle Piastre sez. di Pistoia.	Pistoia	Via Modenese, 704	4
Misericordia di Valdibrana e Uzzo sez. di Pistoia.	Pistoia	Via Valdibrana, 211	4
Misericordia di Castellina di Serravalle e Masotti sez. di Pistoia.	Pistoia	Via Statale Lucchese, 179	4
Misericordia di Montale	Montale	Via M. L. King, 13	4
Misericordia Valli della Bure e Candeglia sez. di Pistoia	Pistoia	Viale Antonelli, 399	4

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

VC. 26 Crediti formativi riconosciuti:

15 Crediti formativi previsti dalla Regione Toscana per il corso di formazione di cui alla sez. C) del punto 40 della scheda progetto. *Formazione specifica punto 40 - Sez. C) Le sentinelle del Codice Rosa formazione coordinata dalla Asl 3 di Pistoia nr 30 ore che darà diritto ad almeno 15 crediti formativi.*

VC. 27 Nessun tirocinio riconosciuto

VC. 28 Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

A tutti i volontari che concluderanno il periodo di Servizio Civile previsto dal progetto, sarà rilasciato un attestato dell'ente gestore del progetto in cui saranno riportate la tipologia dei servizi svolti e le competenze acquisite. Sarà rilasciato sempre dalla Venerabile Arciconfraternita della Misericordia di Pistoia su richiesta del volontario e per gli usi consentiti dalla legge una certificazione del servizio svolto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

VC.40 Contenuti della formazione:

Sez. A) Corso per la formazione sulla sicurezza secondo quanto previsto dal D.Lgs 81/08 e dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 per il RISCHIO ALTO (totale 16 ore) coordinato dall'Ingegnere Nucleare Manuela Torrigiani

Formazione Generale (4 ore)

- concetti di rischio, danno, prevenzione e protezione,
- organizzazione della prevenzione aziendale,

- diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali,
- organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Formazione Specifica (12 ore)

- Rischi infortuni, Meccanici generali, Elettrici generali, Macchine, Attrezzature, Cadute dall'alto,
- Rischi da esplosione,
- Rischi chimici, Nebbie - Oli - Fumi - Vapori – Polveri,
- Etichettatura,
- Rischi cancerogeni,
- Rischi biologici,
- Rischi fisici, Rumore, Vibrazione, Radiazioni, Microclima e illuminazione,
- Videoterminali,
- DPI
- Organizzazione del lavoro,
- Ambienti di lavoro,
- Stress lavoro-correlato,
- Movimentazione manuale carichi, Movimentazione merci (apparecchi di sollevamento, mezzi trasporto),
- Segnaletica,
- Emergenze,
- Le procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico,
- Procedure esodo e incendi,
- Procedure organizzative per il primo soccorso,
- Incidenti e infortuni mancati,
- Altri rischi.

Sez. B) Corso di Primo soccorso Livello Base (certificato e riconosciuto dalla regione Toscana) (20 ore)

Mod. 1 Conoscenza e attivazione dei sistemi di emergenza (4 ore)

Mod. 2 Valutazione Scenario e approccio alla vittima (4 ore)

Mod. 3 Basic Life Support (4 ore)

Mod. 4 Prove pratiche del Basic Life Support (4 ore)

Mod. 5 Tecniche di barellaggio

Questi 2 moduli formativi i volontari saranno informati sui rischi per la salute e la sicurezza, connessi al loro impiego nell'ambito del progetto di Servizio Civile Nazionale e saranno formati a prevenirli. Saranno inoltre analizzate e valutate le possibili relazioni tra le attività previste per il volontario del SCN e le attività normalmente svolte nella sede di progetto e dall'ente gestore del progetto. Saranno inoltre date precise e dettagliate indicazioni per saper affrontare i possibili rischi che i volontari incontreranno anche in luoghi diversi della sede di progetto, nell'ambito della loro attività.

Sez. C) Le sentinelle del Codice Rosa formazione coordinata dalla Asl 3 di Pistoia nr 30 ore che darà diritto ad almeno 15 crediti formativi

Articolazione in moduli.

Mod. 1 Prima GIORNATA TITOLO “Violenza e maltrattamento ”

1. Varie Forme di Violenza
2. Violenza fisica
3. Violenza psicologica
4. Violenza economica
5. Violenza sessuale

(Prima parte: Aspetti Teorici - Seconda Parte: Attività di gruppo)

Ore 5 complessive

Mod. 2 Seconda GIORNATA TITOLO “Tipologia delle Vittime e indicatori di riconoscimento della violenza”

1. Tipologia delle Donne Maltrattate
2. Abuso sui Minori

3. Violenza negli Anziani e portatori di handicap
4. Violenza e Stereotipi culturali su razza e diversi orientamenti religioni

(Prima parte: Aspetti Teorici - Seconda Parte: Attività di gruppo)

Ore 5 complessive

Mod. 3 Terza GIORNATA TITOLO “Il Codice Rosa: ruolo e funzione della sentinella”

1. Il codice Rosa
2. Storia
3. Normativa
4. Soggetti: Task Force e Rete Territoriale
5. Sentinelle

(Prima parte: Aspetti Teorici - Seconda Parte: Attività di gruppo)

Ore 5 complessive

Mod. 4 quarta GIORNATA TITOLO “Modalità d’interazione con la vittima e incontro con la violenza”

1. Danni emotivi sulla vittima
 2. Approccio con la vittima
 3. Cosa fare e NON FARE con la vittima
 4. L’impatto emotivo della violenza sull’Operatore
- (Prima parte: Aspetti Teorici - Seconda Parte: Attività di gruppo)

Ore 5 complessive

Mod. 5 quinta GIORNATA TITOLO “Protocollo d’intervento in base allo scenario e simulazioni”

1. Valutazione del Rischio sia dello scenario che della vittima
2. Violenza in gravidanza
3. Fase A - B – C
4. Modalità d’intervento e gestione delle diverse situazioni di rischio.

(Prima parte: Aspetti Teorici - Seconda Parte: Attività di gruppo)

Ore 5 complessive

Mod. 6 sesta GIORNATA TITOLO “Verifica apprendimento teorica e pratica con prove in simulazioni”

1. Verifica Apprendimento
2. Prove Pratiche in simulazioni

(Prima parte: Verifica Teorica - Seconda Parte: Simulazione)

Ore 5 complessive

Sez.D) Aspetti relazionali tra volontari, utenti anziani dei servizi di assistenza e le loro famiglie da un punto di vista operativo e psicologico, volti a stimolare l'attività dell'anziano favorendone i contatti sociali. NR 8 ORE

Articolazione in moduli:

Mod. 1. Conoscenza dell'utente "anziano";

Mod. 2. La relazione con l'anziano: comunicazione ed empatia.

Mod. 3 I bisogni e le risorse delle persone anziane.

Sez.E) Corso BLS-DAE per l’impiego di defibrillatori automatici esterni. NR ORE 8.

VC.41 Durata complessiva della formazione specifica: 82 ORE